



FLC CGIL

Novara - Vco

*federazione lavoratori
della conoscenza*

Alla cortese attenzione

- del Dirigente Scolastico del LAS Casorati, Dott. Salvatore Palvetti
- del RLS, Dott. Sebastiano Sabio
- delle RSU, Ignazio Buscemi, Sebastiano Sabio, Giuseppe Canone
- del DSGA, Pasquale Catanzariti

Oggetto: lettera del 10.09.24 sul crollo di una piccola porzione di tetto del Casorati

Buongiorno, la Flc Cgil di Novara e del VCO è venuta a conoscenza di una richiesta a voi indirizzata in data in data 10 settembre 2024, da Matteo Maria Giammarinaro, Michela Galli, Umberto Grassi, Silvia Schenone e Chiara Valmachino, riguardante il crollo di una piccola porzione del tetto in prossimità dell'aula 10 del 1° Piano dell'Istituto Casorati avvenuto il 9 settembre 2024 al mattino e che ha determinato nel bagno antistante l'aula una spaccatura quadrangolare della soletta con apertura sul cielo unitamente a calcinacci sparsi sui pavimenti.

Nella richiesta di informazioni avanzata nella lettera, dal momento che si tratta del secondo incidente occorso nell'ambito del cantiere di bonifica delle sottocoperture in MCA, gli scriventi hanno posto una serie di domande circa l'accaduto e in merito ai provvedimenti presi nell'immediatezza dei fatti, dai responsabili di cantiere e da tutti gli altri soggetti istituzionalmente responsabili.

Le domande che hanno rivolto, per il tramite dei soggetti indicati, ai responsabili di cantiere sono le seguenti:

- 1) i responsabili della sicurezza del cantiere di bonifica hanno ricostruito la dinamica dell'incidente che ha portato allo sfondamento del tetto e hanno individuato le ragioni del crollo e se sì, come?
- 2) Prima del crollo avevano testato la praticabilità del pedonamento del sottotetto, e dopo il crollo lo hanno verificato?
- 3) Il crollo, avvenuto nel bagno antistante all'aula 10, ha interessato una parte di tetto già bonificata o una parte non ancora bonificata compresa nel lotto n°2?
- 4) Nell'eventualità che si tratti di una parte di tetto non bonificata, quali misure sono state predisposte per escludere la presenza di eventuali residui di lastre di MCA a terra o di fibre di amianto nel sottotetto?

Mentre, le domande che attengono alle prescrizioni per il diritto alla salute del personale tutto e di chi frequenta la scuola, sono state le seguenti:

- 1) L'area del crollo è stata opportunamente confinata e resa inaccessibile al personale ATA subito dopo l'incidente? Quali misure di pulizia sono state attuate?

- 2) Quali misure di tutela sono state poste in essere per il personale ATA che nei giorni successivi ha ripristinato l'agibilità delle aule in precedenza interessate dai lavori del cantiere? Agli ATA sono state affidate mansioni da svolgere in locali a contatto con il sottotetto di aree interessate alle attività del cantiere? Se sì, chi ha impartito l'ordine?
- 3) Alla luce di quanto accaduto il 9 settembre quali misure di prevenzione sono state predisposte in considerazione del rientro a scuola previsto in data 11/09/24?
- 4) Quali canali di comunicazione ufficiali sono stati attivati per informare i lavoratori e gli utenti della scuola di quanto accaduto?

Come OO.SS., dal momento che il crollo avrebbe potuto avere conseguenze anche gravi nei confronti dei lavoratori che in quel momento passavano in quei locali sottostanti, riteniamo che sia necessario, restituire nel tempo più breve possibile le risposte a quelle domande e valutare anche l'eventualità, qualora non fosse tutto già chiarito e nel caso in cui ci siano dubbi sulla possibilità di rischi sulla salute dei lavoratori e degli utenti della scuola, di attivarsi per evitare un loro eventuale prodursi.

Novara, 19 settembre 2024

Prof. Luigi Michele Colecchia

Segretario Generale Provinciale Flc Cgil di Novara e del Vco